

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: imm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Viale del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABONNAMENTO (Anno) Sem. Trim.
UNITÀ 6.250 3.250 1.700
(con edizione del lunedì) 6.250 3.250 1.700
RINASCITA 1.400 700 1.000
VIE NUOVE 1.800 1.000 500

Conto corrente postale 29752

VASTE RIPERCUSSIONI DEL VOTO DEL POPOLO FRANCESE NEL MONDO

Radio Mosca saluta il successo del P.C.F. Confusione a Washington Londra e Bonn

Ingiuriose dichiarazioni di parlamentari statunitensi contro la Francia - I commenti americani

Il primo commento al risultato delle elezioni per la nuova Assemblea nazionale francese è stato dato ieri mattina da radio Mosca, la quale ha riferito che «i giornali sovietici salutano i risultati stessi come un importante successo del P.C.F.».

«I risultati parziali», affermava un dispaccio della TASS, che radio Mosca ha citato, «mostrano un successo considerabile dei partiti comunisti francesi e la sconfitta di certi gruppi politici di destra. Una severa sconfitta è stata subita da quelli sociali, o ex-giustolisti, che hanno perduto un gran numero di seggi».

Il riconoscimento del successo comunista è al centro anche degli altri commenti internazionali, in particolare di quelli degli ambienti statunitensi, britannici e tedeschi.

Secondo l'INS, la coalizione di Mendès-France e Mollet

scoccidentali, che non nasconde il loro smacco.

«Negli ambienti politici di

Washington - affermava un dispaccio ANSA-United Press

- non si nasconde una

preoccupazione dinanzi

ai risultati delle elezioni

francesi, specie per quanto

riguarda i progressi dei comunisti e il successo della

estrema destra».

«I risultati», ha scritto

la *Reuter*, «vengono osservati attentamente al Dipartimento di

Stato, allo scopo di dedurre

se esiste una possibile per-

la Francia avere un governo

stabile e se i partiti moder-

nati saranno forti abbastan-

za per bilanciare l'aumen-

tato numero dei deputati co-

munisti all'Assemblea nazio-

nale».

Secondo l'INS, la coalizione

di Mendès-France e Mollet

ha riconosciuto il successo

comunista e ha riconosciuto

il successo del P.C.F.

«I risultati delle elezioni

francesi sono semplicemente

al di là della comprensione.

Le elezioni di ieri mi lascia-

no ancor più confuso».

Dyne Hays, membro della

stessa commissione ed

rispondente della opposizione, ha detto: «Posso soltanto ri-

petere un'osservazione che

feci nell'autunno scorso in

Francia e cioè che non ho

incontrato nessun francese

che non mi fosse stato

stato, megher, amico e che la

Francia mi sembra buona».

Il deputato americano

ha poi invocato «una drasti-

ca riforma elettorale», ossia

una legge-truffa ancor più

scacciata di quella elaborata

nel 1951, e che è andata a

vuoto in Francia, senza

che egli ha minacciato, «la

Francia diventerà entro un

decennio una potenza di ter-

zordine».

Il senatore Mansfield, membro della commissione senatoriale per gli Esteri, ha detto: «Sono certo che il popolo francese saprà riconoscere da sé le difficoltà inherenti a questa situazione. La mia speranza è che la nuova Assemblea terra contro dell'importante posto della Francia negli affari mondiali, allorché verrà costituito il nuovo governo. I numeri dei segni comunisti e il loro spazio si avrà a disposizione per l'ottantesimo compleanno del P.C.F.».

Le celebrazioni per l'ottantesimo compleanno di Pieck, «il presidente della pace», si sono aperte di buon'ora. Dalle

8 in poi si è arrivati al palazzo

presidenziale, nel quartiere berlinese di Niederschoen

hagen, in un'atmosfera di stessa

rappresentanza anche in

passato se non fosse stato

per gli schieramenti politici

in atto a quell'epoca».

Secondo l'ANS, i risultati

hanno destato sorpresa ed

inquietudine a Bonn, soprattutto

«una politica vigoro-

za».

A oggi, i risultati delle

elezioni di ieri hanno

destato sorpresa ed

inquietudine a Bonn, soprattutto

«una politica vigoro-

za».

Aumenta in Jugoslavia

la produzione industriale

BELGRADO, 3 - Secondo

i dati pubblicati nel numero

di Capodanno del *Borbà*, la

produzione industriale in

Europa occidentale, minata

dalla crisi della borghesia

greca, e italiana e a

occidente dalla crisi di quella

francese, non c'è dubbio che la classe

dirigente britannica ha guardato

in più di un'occasione

verso la propria consolida-

zione, e non un'occasione

tanto più come molti osservatori non

nascondono di temere, la si-

tuazione in Francia dovesse

evolversi verso forme di lar-

ge altezze popolari fra tut-

te le forze pacifiche e demo-

cratiche del paese».

LUCA TREVISANI

Washington sfavorevole a un incontro dei grandi

WASHINGTON, 3 - Il governo americano ha commentato oggi negativamente l'ipotesi di un nuovo incontro dei quattro grandi, proposto da un redattore della *Telenuis* al primo ministro sovietico, Bulganin, e favorito da molti osservatori, non nascondono di temere, la situazione in Francia dovesse evolversi verso forme di larghe altezze popolari fra tutte le forze pacifiche e democratiche del paese».

E' morto Joseph Wirth

Cancelliere del Reich al tempo di Weimar, partecipava attivamente alla lotta per la riunificazione della Germania

BERLINO, 3 - (S. Se.) - «L'attivista tedesco della Repubblica di Weimar, Joseph Wirth, è morto oggi a Friburgo, all'età di 76 anni.

Wirth, che nel 1922 firmò il trattato di Rapallo fra l'URSS e la Germania, era attualmente presidente della *Standard* der Deutschen. È stato sempre l'esponente di un cattolico progressista e ha preso decisamente posizione negli ultimi anni per un accordo fra Bonn e Berlino, e per la riunificazione della Germania, come si è ricordato, ebbe a dichiarare che un incontro sarebbe fruttuoso se i partecipanti esaminassero i problemi internazionali più

il premio Stalin della pace».

Arriva in Italia un altro «indeciso»

L'Aja, 3 - La bandiera sovietica è stata issata sulla nave frigorifero «Baltisk», che stazza 6.500 tonn. costruita nei cantieri di Amsterdam. La «Baltisk» è la quarta nave frigorifero passato sulla sua neutralità.

Ha ricevuto il 21 dicembre

il premio Stalin della pace».

I partecipanti, sulle orme del famigerato Ku Klux Klan, scatteranno la violenza per mantenere le leggi contro i negri

NEW YORK, 3 - Una nuova organizzazione razzista

è stata creata negli Stati Uniti con l'obiettivo di ri-

prendere la lotta già intrapresa dal famigerato Ku Klux Klan (KKK).

Ne fa notizia il *New York Times*, il quale riferisce che John Barr sarà il presidente del Comitato esecutivo della nuova organizzazione, e spiega che gli ex membri del KKK e della *KKK* di New York, che hanno continuato la loro attività di razzismo, sono stati riconosciuti come i fondatori della nuova organizzazione.

Arriva in Italia un altro «indeciso»

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-

son ha lasciato oggi «spon-

taneamente» gli Stati Uniti

a bordo del transatlantico

«prema a combattere il Con-

siderato».

NEW YORK, 3 - Joe Ad-